



ITS AGROALIMENTARE PER IL PIEMONTE

CODICE ETICO

REVISIONE	DATA	APPROVAZIONE
00	28/02/2024	Giunta esecutiva

Sommario

PREMESSA.....	3
1. VALORI e OBIETTIVI in ITS AGROALIMENTARE.....	4
1.1 Rispetto della personalità individuale.....	4

1.2	Salute, sicurezza e ambiente.....	4
1.3	Sviluppo e formazione dei dipendenti.....	4
1.4	Tutela e uso appropriato dei beni della Fondazione.....	5
1.5	Riservatezza.....	5
1.6	Contrasto alla corruzione.....	5
1.7	Collaborazione con le autorità pubbliche.....	5
2.	LAVORARE IN ITS AGROALIMENTARE - PRINCIPI DI COMPORTAMENTO.....	7
2.1	Obblighi generali.....	7
2.2	Situazioni di conflitto di interessi.....	7
2.3	Omaggi e pagamenti.....	8
2.4	Indagini e ispezioni.....	8
2.5	Rapporti con fornitori, consulenti e collaboratori.....	8
2.6	Trasparenza contabile.....	9
3.	ADOZIONE, DIFFUSIONE E MODIFICHE DEL CODICE ETICO.....	10

PREMESSA

Il presente Codice Etico (di seguito anche “**Codice**”) esprime i principi di comportamento, gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione dell’attività della Fondazione ITS Agroalimentare per il Piemonte (di seguito anche “**ITS Agroalimentare**” oppure “**Fondazione**”) e fatti propri da componenti della Giunta esecutiva e del Consiglio di indirizzo, dipendenti e collaboratori a vario titolo. Tale documento può definirsi come la “Carta Costituzionale” della Fondazione ossia una carta dei diritti e doveri che definisce la responsabilità etica di ogni partecipante all’organizzazione aziendale.

Il Codice si applica, quindi, a tutti gli organi della Fondazione, nonché ai dipendenti e ai collaboratori della stessa (c.d. “**Destinatari**”). Esso è portato a conoscenza di tutti costoro con le modalità più appropriate ed è reso disponibile agli studenti, ai soci e alle pubbliche amministrazioni anche tramite pubblicazione sul sito internet.

1. VALORI e OBIETTIVI in ITS AGROALIMENTARE

1.1 Rispetto della personalità individuale

La Fondazione assume tra i propri valori il rispetto costante della personalità e della dignità individuale. Obiettivi fondamentali per ITS Agroalimentare sono il rispetto dei diritti fondamentali ed il contrasto di qualunque forma di molestia, violenza psicologica, comportamento vessatorio e discriminazione per sesso, nazionalità, età, religione, stato di salute, opinioni e convinzioni personali, politiche e sindacali, ecc.

In questa prospettiva, ogni Destinatario deve tenere nei luoghi di lavoro comportamenti improntati alla massima correttezza ed astenersi dal compiere qualunque attività che possa determinare una lesione dell'incolumità, della libertà e della personalità individuale, della dignità e dell'integrità morale, nonché ogni possibile sfruttamento o riduzione in stato di soggezione della persona.

Tali valori assumono particolare rilevanza nel rapporto con gli studenti - giovani e adulti - che partecipano ai corsi di formazione.

1.2 Salute, sicurezza e ambiente

ITS Agroalimentare ritiene di primaria importanza la salvaguardia della salute e della sicurezza dei lavoratori e pertanto opera garantendo un ambiente di lavoro sicuro, sano e idoneo allo svolgimento delle attività, nel pieno rispetto delle normative in materia. La Fondazione si impegna a diffondere tra i propri dipendenti e collaboratori la cultura della sicurezza, ritenendo che una maggiore consapevolezza dei rischi – e quindi una migliore gestione degli stessi da parte dei propri dipendenti e collaboratori – sia un elemento qualificante di una sana conduzione delle attività e aiuti sia a prevenire l'insorgere di problemi sia ad assicurare il miglioramento continuo delle condizioni di lavoro.

Allo stesso modo ITS AGROALIMENTARE si impegna a preservare la salute e la sicurezza dei fornitori e dei loro dipendenti e collaboratori mediante adeguate azioni preventive secondo le normative vigenti. A loro volta, oltre ad accettare i principi di questo Codice, i fornitori devono garantire il rispetto dei diritti dei lavoratori e la tutela del lavoro in ogni circostanza.

La salvaguardia dell'ambiente è centrale per ITS AGROALIMENTARE, che indirizza le proprie attività al rispetto dell'equilibrio tra iniziative economiche ed esigenze ambientali e tiene in considerazione i diritti delle generazioni future. In particolare, i Destinatari dovranno prestare la massima attenzione all'applicazione ed al rispetto delle normative direttamente e/o indirettamente collegate alla protezione dell'ambiente e alla corretta gestione dei rifiuti, evitando ogni smaltimento illecito di materiali.

1.3 Sviluppo e formazione dei dipendenti

ITS AGROALIMENTARE si impegna ad offrire pari opportunità nel lavoro e nell'avanzamento professionale a tutti i dipendenti.

La politica aziendale è volta a selezionare ciascun dipendente e collaboratore a vario titolo secondo i valori e le caratteristiche sopra enunciati. Nell'ambito della selezione – condotta nel rispetto delle pari opportunità e senza discriminazione alcuna che attenga alla sfera privata e alle opinioni dei candidati – ITS AGROALIMENTARE opera affinché le risorse acquisite corrispondano ai profili effettivamente necessari alle esigenze aziendali, evitando favoritismi e agevolazioni che ledano competenza e professionalità. I dati raccolti nel processo di selezione dei candidati sono utilizzati esclusivamente per fini inerenti alla selezione e nel rispetto delle norme che regolano il trattamento dei dati personali.

1.4 Tutela e uso appropriato dei beni della Fondazione

Gli organi amministrativi, i dipendenti e i collaboratori devono tutelare i beni della Fondazione e assicurarne un impiego efficiente. Tutti i beni della Fondazione devono essere utilizzati con scrupolo e responsabilità, solo per scopi aziendali legittimi e non per attività estranee alla Fondazione stessa.

Tutti i Destinatari sono tenuti ad operare con la dovuta diligenza per tutelare le risorse aziendali, attraverso comportamenti responsabili ed in linea con le procedure operative predisposte per regolamentarne l'utilizzo.

I furti, l'incuria e gli sprechi possono ripercuotersi negativamente sulla redditività della Fondazione, pertanto vengono adottate dalla Fondazione le misure necessarie per scongiurarli. Gli utenti di posta elettronica con dominio @its-agroalimentarepiemonte.it devono utilizzare tale strumento per soli fini lavorativi, con contenuti che siano coerenti con i principi ed i valori espressi nel presente Codice. Ciò in quanto ogni messaggio o informazione trasmessa tramite rete elettronica potrebbe rappresentare un'affermazione attribuibile alla Fondazione.

Con riferimento all'uso di internet e/o dell'intranet aziendale, valgono i principi precedentemente statuiti. In particolare, si raccomanda di:

- limitarne l'uso alle sole esigenze di lavoro;
- utilizzare siti che possano essere considerati "sicuri" dal punto di vista informatico, al fine di preservare l'integrità dei sistemi aziendali e l'immagine della Fondazione.

È inoltre proibito installare nei propri computer programmi non autorizzati che potrebbero essere portatori di *virus*. Se per qualche motivo l'utente sospetti la presenza di *virus* nel proprio *Personal Computer*, dovrà immediatamente farlo presente alle funzioni competenti per gli opportuni provvedimenti.

1.5 Riservatezza

Gli amministratori, i dipendenti e i collaboratori devono mantenere il più ampio riserbo sulle informazioni conosciute nello svolgimento del proprio incarico, sia se ricevute direttamente dalla Fondazione, sia dai soci, dai fornitori o da terzi con cui la Fondazione intrattenga rapporti di natura commerciale, tranne nel caso in cui la divulgazione di tali informazioni sia espressamente autorizzata dall'accordo tra le parti oppure sia legalmente dovuta.

Sono riservate anche le informazioni che docenti, studenti, fornitori o terzi hanno affidato alla Fondazione. Qualsiasi richiesta di chiarimento finalizzata a stabilire se un'informazione sia riservata o meno dovrà essere rivolta al DPO.

All'interno della Fondazione, le informazioni riservate dovranno essere trasferite solo a coloro che ne hanno necessità per esercitare le rispettive funzioni aziendali nel rispetto delle procedure aziendali o per ottemperare agli obblighi previsti per legge.

1.6 Contrasto alla corruzione

ITS AGROALIMENTARE non tollera alcun tipo di corruzione nei confronti di pubblici ufficiali, o qualsivoglia altra parte connessa o collegata con pubblici ufficiali, in qualsiasi forma o modo.

1.7 Collaborazione con le autorità pubbliche

ITS AGROALIMENTARE agisce nel rispetto della legge e favorisce, nei limiti delle proprie competenze, la corretta amministrazione della giustizia.

Nello svolgimento della propria attività, la Fondazione opera in modo lecito e corretto, collaborando, all'occorrenza, con i rappresentanti dell'Autorità Giudiziaria, le Forze dell'Ordine e con qualunque altro Pubblico Ufficiale che abbia poteri ispettivi.

ITS AGROALIMENTARE esige che i Destinatari del presente Codice collaborino lealmente e fattivamente, prestando la massima disponibilità e collaborazione nei confronti di chiunque svolga ispezioni e controlli per conto di qualunque ente/autorità pubblica.

2. LAVORARE IN ITS AGROALIMENTARE - PRINCIPI DI COMPORTAMENTO

Alla luce dei valori sin qui enunciati, vengono individuati alcuni principi di comportamento che devono informare le procedure e le prassi aziendali, anche in coordinamento con i protocolli previsti all'interno del Modello organizzativo ex D.lgs. 231/2001 adottato dalla Fondazione.

2.1 Obblighi generali

Il Codice Etico è parte integrante e sostanziale degli incarichi affidati ai componenti della Giunta esecutiva e del Consiglio di indirizzo, nonché dei contratti di lavoro o di collaborazione di ogni soggetto che agisca all'interno della Fondazione ovvero in nome e per conto della stessa.

Di conseguenza ITS AGROALIMENTARE esige da tutti i Destinatari una rigorosa osservanza delle disposizioni del presente Codice.

Le violazioni al presente Codice potranno comportare l'applicazione di un provvedimento disciplinare, tenendo conto di quanto stabilito nei contratti collettivi applicabili, nonché del sistema disciplinare sancito nel Modello organizzativo adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001. L'eventuale segnalazione di comportamenti illeciti sarà soggetta alla tutela del c.d. *whistleblowing*, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 24/2023 e nelle modalità descritte all'interno del Modello Organizzativo adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

I Destinatari del presente Codice sono pertanto tenuti a:

- far proprie, compiutamente, le disposizioni e le politiche del Codice riguardanti la loro specifica mansione, anche partecipando ad eventuali attività di formazione;
- adottare azioni e comportamenti coerenti con il presente Codice ed astenersi da ogni condotta che possa ledere la Fondazione o comprometterne l'integrità o la reputazione;
- segnalare tempestivamente eventuali violazioni al presente Codice;
- uniformarsi a tutte le disposizioni interne introdotte dalla Fondazione allo scopo di osservare il presente Codice o di individuare eventuali violazioni dello stesso;
- cooperare pienamente alle eventuali verifiche svolte in relazione a violazioni del presente Codice;
- prestare con diligenza, competenza e lealtà la propria prestazione lavorativa, investendo in maniera adeguata le proprie risorse ed il proprio tempo nello svolgimento delle attività di competenza, astenendosi dal promuovere, o comunque prendere parte, ad iniziative che pongano in situazioni di conflitto di interessi, per conto proprio o di terzi;
- operare, con il massimo livello di professionalità, per soddisfare le esigenze lavorative, contribuendo in maniera concreta al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

ITS AGROALIMENTARE considera una componente essenziale del rapporto fiduciario con i propri dipendenti e collaboratori la conoscenza e l'applicazione delle discipline regolanti specificamente la propria attività, il rispetto delle norme di legge vigenti, oltre che delle prescrizioni contenute nel presente Codice Etico e nelle ulteriori normative interne adottate.

2.2 Situazioni di conflitto di interessi

Tra ITS AGROALIMENTARE, i componenti degli organi della Fondazione, i dipendenti e i collaboratori sussiste un rapporto di piena fiducia, nell'ambito del quale è loro dovere primario utilizzare i beni dell'impresa e le proprie capacità lavorative per la realizzazione dell'interesse societario, in conformità ai principi fissati nel presente Codice, che rappresentano i valori cui la Fondazione si ispira.

In tale prospettiva i Destinatari del presente Codice devono evitare ogni situazione di conflitto di interessi ed astenersi da ogni attività che possa contrapporre un interesse personale a quelli dell'azienda o che possa interferire ed intralciare la capacità di assumere, in modo imparziale ed obiettivo, decisioni nell'interesse della Fondazione. Il verificarsi di situazioni di conflitto d'interessi, oltre ad essere in contrasto con le norme di legge e con i principi fissati nel presente Codice, risulta pregiudizievole per l'immagine e l'integrità aziendale.

Qualsiasi situazione che costituisca o generi un possibile conflitto deve essere immediatamente riferita dal dipendente al proprio superiore gerarchico.

2.3 Omaggi e pagamenti

Si ribadisce il divieto ai dipendenti e agli altri Destinatari del presente Codice, di offrire omaggi commerciali, regali o altre utilità che possano costituire violazioni di leggi o regolamenti, o che siano in contrasto con il presente Codice, o che possano, se resi pubblici, costituire un pregiudizio, anche solo di immagine, per ITS AGROALIMENTARE .

È parimenti vietato ai dipendenti e agli altri destinatari del Codice accettare omaggi, regali o altri benefici (ad eccezione di beni o gadget di modico valore comunemente utilizzati a scopo commerciale) che possano compromettere la loro indipendenza di giudizio e che comunque travalichino il "modico valore".

Per modico valore si intende quello che non può influenzare l'imparzialità del giudizio del ricevente.

Eventuali liberalità possono essere effettuate solo nei confronti di soggetti che vengano attentamente e previamente identificati dalla Fondazione ed al fine di promuovere attività che perseguano principi etici non in contrasto con quelli di ITS AGROALIMENTARE.

In caso di pressioni illecite da parte di terzi, il fatto dovrà essere tempestivamente segnalato al Presidente e/o al Direttore e/o all'Organismo di Vigilanza nominato ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Medesima segnalazione sarà necessaria laddove si venga a conoscenza di accordi illeciti o di circostanze che violino il presente articolo del Codice Etico che coinvolgano i Destinatari del Codice medesimo.

2.4 Indagini e ispezioni

Nell'eventualità di un procedimento giudiziario, di un'indagine o di un'ispezione da parte di un'Autorità Pubblica, è vietato distruggere, occultare o alterare registrazioni, verbali, scritture contabili e qualsiasi tipo di documento, mentire o rendere dichiarazioni false alle Autorità competenti.

Nessuno deve tentare di persuadere altri a fornire informazioni false o ingannevoli alle autorità competenti. Sono, quindi, vietate tutte quelle condotte o pratiche dirette ad indurre a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità Giudiziaria (o comunque a qualunque ente/autorità pubblica). Nessuno può elargire o promettere doni, denaro o altri vantaggi (anche sotto forma di incarichi, contratti o consulenze) a chi effettua gli accertamenti e le ispezioni, ovvero ai soggetti che operano in nome e per conto delle Autorità Giudiziarie competenti.

2.5 Rapporti con fornitori, consulenti e collaboratori

Il rapporto corretto e trasparente con fornitori e consulenti rappresenta un aspetto rilevante per la Fondazione. La selezione dei fornitori e gli acquisti di beni e servizi devono avvenire secondo i principi del presente Codice Etico e delle procedure interne, utilizzando la forma scritta. In ogni

caso, la selezione deve avvenire esclusivamente sulla base di parametri obiettivi, quali la qualità, la convenienza, il prezzo, la capacità e l'efficienza.

La Fondazione, nei suoi rapporti con i fornitori, evita ingiuste discriminazioni nelle trattative e non fa uso improprio del suo potere contrattuale a danno dei fornitori stessi.

Anche ai soggetti esterni è richiesto di attenersi ai principi contenuti nel presente Codice Etico. A tal fine, nei contratti e negli accordi stipulati con detti soggetti terzi, potranno essere inserite clausole in base alle quali ogni comportamento degli stessi, o dei soggetti che operino a loro volta a favore di questi ultimi, che risulti in contrasto con i principi indicati nel Codice Etico e nel Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 e tale da comportare il rischio di commissione di un reato sanzionato dal D.Lgs. 231/2001, consentirà alla Fondazione di risolvere il contratto.

2.6 Trasparenza contabile

Veridicità, accuratezza, completezza e chiarezza delle informazioni rappresentano le condizioni necessarie che permettono un'attività di trasparente registrazione contabile e costituiscono un valore fondamentale per ITS AGROALIMENTARE, anche al fine di garantire a soci e terzi la possibilità di avere un'immagine chiara della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Fondazione. Affinché tale valore possa essere rispettato è, in primo luogo, necessario che tutta la documentazione delle operazioni registrate in contabilità sia completa, chiara, veritiera, accurata, valida e venga mantenuta agli atti per ogni opportuna verifica. Inoltre, ogni informazione deve essere registrata in conformità alle disposizioni normative vigenti, alle richieste degli organi di controllo e alle disposizioni interne. Nel caso di elementi economico-patrimoniali fondati su valutazioni, la connessa registrazione deve essere compiuta nel rispetto dei criteri di ragionevolezza e prudenza, illustrando con chiarezza, nella relativa documentazione, i criteri che hanno guidato la determinazione del valore della posta registrata in contabilità.

3. ADOZIONE, DIFFUSIONE E MODIFICHE DEL CODICE ETICO

Il Codice Etico viene adottato dalla Giunta esecutiva con apposita delibera.

ITS AGROALIMENTARE ritiene fondamentale la corretta comunicazione e diffusione dei valori e dei principi contenuti nel Codice Etico.

Al tal fine il Codice Etico è pubblicato sul sito web istituzionale della Fondazione. I fornitori, nei relativi contratti, prestano espressa adesione al Codice Etico. Tale Codice è esplicitamente accettato altresì dai dipendenti all'atto dell'assunzione e dai collaboratori al momento della conclusione o del rinnovo dei contratti.

Il Codice è soggetto a revisione da parte della Giunta esecutiva, anche su proposta dell'Organismo di Vigilanza nominato ai sensi del D.Lgs. 231/2001. L'attività di revisione tiene conto dei contributi ricevuti dai vari Destinatari, così come delle evoluzioni normative, delle prassi e dell'esperienza acquisita nell'applicazione del Codice stesso.

Le eventuali modifiche e/o integrazioni al Codice, introdotte a seguito di tale attività di revisione, sono pubblicate e rese disponibili con le modalità di cui sopra.